

La società logistica francese ha installato trenta robot di Locus Robotics nella piattaforma statunitense d'Indianapolis, che lavorano insieme con i dipendenti dell'impianto.



Geodis spiega di avere adottato i robot per affrontare una congiuntura che vede, negli Stati Uniti, un basso tasso di disoccupazione (e quindi maggiore difficoltà a trovare manodopera) e l'aumento della necessità di movimentazione durante l'alta stagione. Le macchine sono usate per servire il picking di un importante **cliente che vende online abbigliamento femminile**, un servizio che gestisce ogni giorno 30mila stock keeping unit con un processo di selezione manuale che richiede scarsi margini di errore. Per ora, questo è un progetto pilota per verificare l'efficacia dei robot.

La sperimentazione è iniziata con la formazione degli addetti del magazzino, che devono interagire con le macchine, svolta nel magazzino stesso. **L'ottanta per cento dei prodotti viene prelevato dai robot,**

raddoppiando la produttività del personale umano e riducendo della metà il tempo necessario per formare nuovi dipendenti. Questi risultati spingono Geodis a estendere l'uso dei robot in altre piattaforme che servono la logistica del commercio elettronico. "La tecnologia non può sostituire l'aspetto umano dell'attività, ma la soluzione di Locus Robotics si è rivelata un grande vantaggio per aumentare la produttività", ha spiegato Mike Honious, Chief Operations Officer di Geodis.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di *TrasportoEuropa*? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!